Prefazione

 In un mondo globalizzato, nel quale le brutte notizie fanno "notizia", quanto scriverò vuole essere un piccolo "*inno alla vita*". Si tratta di due lettere, ispirate alle tre frasi, che sono scritte sulla copertina del libro dal titolo "*Tu sei qui*" di Maria Gabriella Belotti ( casa editrice CPZ SpA, Costa di Mezzate BG).

 Faccio presente che la prima lettera, sotto riportata, compare nel terzo libro dal titolo "*Soffio d'Amore*" pubblicato da Maria Gabriella Belotti ( casa editrice CPZ SpA, dicembre 2015 3° edizione - Costa di Mezzate BG).

 A Maria Gabriella, Roberto, Manuel Maria, Briciola va il mio grazie, il mio affetto, la mia preghiera.

a)  *Il sorriso di un bambino mai nato*

 Cara mamma, sono entrato nel tuo pancino con l'aiuto di papà. Mi son fermato per poco tempo, ma abbastanza per chiamarti "mamma" e tu "figlio".

 Vedi: quel mio corpo così piccolo non esiste più, ma esiste il mio Spirito. Sì, con il mio Spirito ti sarò sempre vicino, ovunque tu sarai, qualunque cosa farai.

 Sarò la tua pace. Quando ti senti triste, stanca, sola, accarezzati ancora il pancino: ti sembrerà di accarezzare i miei riccioli biondi, le mie guanciotte … Io dentro di te muoverò ancora i miei piedini. Tutti e due ci sentiremo più vivi.

 Quando andrai a dormire, ti darò il bacio della buona notte … Ti canterò quella ninna nanna, che tu non hai potuto cantare per me. Così, come per un miracolo d'amore, una lacrima scenderà dal tuo viso e una lacrima dal mio: insieme formeranno il sorriso di un bambino mai nato.

 Cara mamma, io non ti condanno per quello che hai fatto, ma ti voglio un mondo di bene.

 Ciao, mammina mia!

b) *Il sorriso di un bambino che vive*

 Cara mamma, non so ancora quale sarà il mio destino, se andrò in un altro corpo in paradiso o chissà dove.

 Vedi: da queste parti ci sono tanti bambini, che hanno fatto la mia stessa fine. No! Non è una fine, ma l'inizio di una nuova vita. Qui giochiamo, cantiamo e balliamo. Anche Gesù e la Madonna sono con noi; ma, quando hanno tanto da fare, per quelle cose che voi fate sulla terra mandano gli angeli, che sono così belli che il sole in confronto a loro sembra un lumino spento.

 Ti penso, ti vedo, ti sogno tutti i giorni. Ho tanta nostalgia di te. Vorrei tornare indietro, vivere ancora un po' nel tuo pancino. Stavo così bene lì al caldo. Mi hanno detto che non si può.

 Perciò ti auguro di trovare qualcuno che ti voglia bene e fare con lui un figlio per amore. Mi piacerebbe tanto vedere il mio fratellino venire alla luce. Quando ci sarà il lieto evento, sulle ali di un angelo volerò vicino a te. Ti darò un bacio, una dolce carezza.

 Cara mamma, così capirai ancora una volta un miracolo d'amore. Una lacrima scenderà dal mio viso, una dal tuo. Insieme formeranno il sorriso di un bambino che vive.

 Cara mamma, io non ti condanno per quello che hai fatto, ma ti voglio un bene da morire.

 Ciao, mammina mia! Alla prossima … !

 Ti dico subito il titolo: "*Il sorriso di Dio*". Mi è sgorgato nel cuore. L' ho sentito durante un'omelia di un sacerdote. Se vi piacciono le due lettere e siete interessati all'argomento, scriveremo insieme questa terza senza carta, senza matita, ma con il cuore e la preghiera di ogni giorno nell'attimo fuggente: sarà una *sinfonia alla vita*. La "*Vita*" vedrà e godrà : sarà un "*Soffio d'Amore*" e di paradiso su noi.

 N.B: L'autore delle lettere si chiama Luigi Ramello. Abita nel *Villaggio della Gioia* di Narzole (CN).



